Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO
Ufficio V ex DGPOB- Relazioni Sindacali e benessere psicofisico

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
(art.40 *bis* del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, come modificato dall'art.55 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150)

Oggetto: Ipotesi di Accordo concernente i criteri di applicazione dell'art 7 della legge 362 del 14 ottobre 1999 al personale non dirigente per l'anno 2014

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	2 aprile 2015
Periodo temporale di vigenza	Anno 2014
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: è costituta, ai sensi del decreto ministeriale del 10 marzo 2015, dal Segretario generale, dal Direttore della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, da tutti i Direttori delle Direzioni generali oltreché dal Direttore dell'Ufficio con competenza sulle relazioni sindacali. La delegazione è presieduta dal Direttore della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, con potere di firma degli accordi. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL, CONFSAL/UNSA, FLP, USB e Federazione INTESA. Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL, CISL, UIL, CONFSAL/UNSA, FLP, USB
Soggetti destinatari	Personale delle aree funzionali, di ruolo e con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, del Ministero della Salute, oltreché personale di altre amministrazioni in comando presso il Ministero della Salute con formale provvedimento.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	L'Ipotesi di accordo del 2 aprile 2015 ha definito i criteri di corresponsione dell'emolumento di cui alla previsione normativa dell'art.7 della legge 14 ottobre 1999, n. 362.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno.** **Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	In considerazione di quanto previsto dall'art.40 *bis* del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, così come modificato dall'art.55 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150, prima di procedere alla definitiva sottoscrizione del contratto integrativo in esame, quest'Amministrazione, come di consueto, provvede ad inoltrare l'ipotesi di accordo de qua corredata dalla presente relazione illustrativa e da quella tecnico-finanziaria, all'Ufficio centrale di bilancio per i prescritti controlli. Acquisita la positiva certificazione dell'Organo di controllo interno, la citata documentazione unitamente alla certificazione dell'UCB viene trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica e al Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, per il previsto accertamento congiunto della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale e dalle norme di legge. (vedi allegato 1)
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con decreto ministeriale 30 dicembre 2010 è stato adottato il nuovo "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*"
		In osservanza a quanto disposto dal d.lgs. 150 del 29 ottobre 2009, questa Amministrazione, con decreto ministeriale del 4 febbraio 2011, ha adottato il Piano della *performance* per gli anni 2011-2013.
		Con decreto ministeriale del 31 gennaio 2012, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2012 (Reg.n.6 fog.n.31) è stato adottato il Piano della performance 2012-2014
		Con decreto ministeriale 31 gennaio 2013 registrato dalla Corte dei conti in data 26 marzo 2013 (registro n. 3, foglio n. 384) è stato adottato il Piano della performance 2013-2015
		Con decreto ministeriale del 31 gennaio 2014 , registrato dalla Corte dei conti in data 2 aprile 2014 (foglio 867) è stato adottato il Piano della performance 2014-2016
		Con decreto ministeriale del 30 gennaio 2015 , in corso di registrazione presso la Corte dei conti è stato adottato il Piano della performance 2015-2017

		Con decreto ministeriale del 28 giugno 2013, ha adottato la Relazione sulla *performance* 2012 in cui sono stati illustrati, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto agli obiettivi programmati
		Con decreto ministeriale del 30 giugno 2014, ha adottato la Relazione sulla *performance* 2013 in cui sono stati illustrati, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto agli obiettivi programmati
		Con decreto ministeriale del 26 ottobre 2012 si è proceduto ad aggiornare, per il triennio 2012-2014, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009
		Con decreto ministeriale del 31 gennaio 2014, registrato dalla Corte dei conti in data 27 marzo 2014 (foglio 770, è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione del Ministero della salute per gli anni 2013-2016
		Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e costituisce l'aggiornamento del precedente Programma relativo agli anni 2014-2016, come previsto dalla delibera n. 50/2013 con la quale l'ANAC ha inteso coordinare, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, i contenuti del Programma triennale della trasparenza con quelli del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, approvato con d.m. 30 gennaio 2015 in corso di registrazione.
		Con decreto ministeriale del 30 gennaio 2015, (in corso di registrazione alla Corte dei conti) è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione del Ministero della salute per gli anni 2015-2017, che costituisce un aggiornamento del PTPC 2013-2016.
		Tutti i suddetti provvedimenti, sono stati pubblicati sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" assolvendo agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia.
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

Nell'Ipotesi di Accordo del 2 aprile 2015 le parti, pur ribadendo la peculiare natura perequativa dell'emolumento di cui trattasi, non assimilabile ad una mera retribuzione accessoria volta a compensare maggiori e specifiche prestazioni lavorative, hanno tenuto conto, tuttavia, della normativa di riforma introdotta dal decreto legislativo n. 150/2009, prevedendo un sistema di erogazione del compenso connesso al raggiungimento degli obiettivi prestazionali assegnati alle strutture di appartenenza.
In particolare:
(ART.3) Le parti hanno previsto, che il compenso sia collegato alla posizione economica rivestita nell'anno di riferimento. Inoltre il compenso teorico spettante sarà corrisposto in relazione alla percentuali di raggiungimento degli obiettivi delle strutture di appartenenza dei singoli dipendenti (rilevate sulla base del sistema di valutazione in uso presso il Ministero) come di seguito indicato:

Percentuale di raggiungimento degli obiettivi	Quota corrisposta
≥ 85%	100% importo teorico
tra 80% e 84%	80% importo teorico
tra 70% e 79%	70% importo teorico
tra 60% e 69%	60% importo teorico
tra 50% e 59%	50% importo teorico
inferiore al 50%.	nessun compenso

(ART 4) L'emolumento sarà corrisposto in relazione alla data di assunzione o di comando per gli assunti e i comandati "in" in corso di anno, alla data di cessazione dal servizio o di comando per il personale cessato o comandato "out", alla percentuale di prestazione lavorativa fornita dal personale in regime di part-time. Il compenso sarà decurtato in relazione alle aspettative o ad altre fattispecie che comportino una riduzione o una sospensione del trattamento economico fondamentale.

(ART 5) Le eventuali somme residue saranno ridistribuite secondo i criteri e le finalità previste nella medesima Ipotesi di accordo.

Nel richiamare integralmente quanto specificato nelle premesse dell'Ipotesi di accordo del 2 aprile 2015 in ordine al fondamento giuridico, ai presupposti di fatto ed alle motivazioni del medesimo, si ritiene che complessivamente l'impianto di detta Ipotesi risponda alle esigenze dettate dal vigente quadro normativo e contrattuale.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giuseppe CELOTTO)

VISTO ex art. 5
COMMA 2
N° 448
D.lgs 123/11 09-04-15
Il Dirigente Ufficio I
(Dott. Roberto [illegible]FFA)

Ministero
dell'Economia e delle Finanze
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELLA SALUTE
UFFICIO II

Ministero della Salute
UGROB
0012367-A-10/04/2015
157733817

Roma, 09-04-2015

Prot. 9275 del 09/04/2015
Rif.
All.

Al Ministero della Salute – Ufficio
Generale Risorse, Organizzazione
Bilancio – Ufficio V° - Ex DGPOB
Via G. Ribotta 5
00144 ROMA

Oggetto: Ipotesi di accordo integrativo per la ripartizione delle risorse dei fondi relativi all'applicazione dell'art. 7 della legge n.362/1999 per l'anno 2014 del personale non dirigente.

Con nota sopra indicata, codesto Ministero ha trasmesso l'ipotesi di accordo integrativo specificato in oggetto, con allegate la relazione illustrativa e quella tecnico-finanziaria, ai fini della verifica sulla compatibilità dei costi di competenza dello scrivente nonché del successivo inoltro alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi del disposto di cui all'art. 40-bis, commi 1 e 2, del D.lgs 165/2001.

Va, preliminarmente, evidenziato che l'art. 67 – comma 2 – del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. n.133/2008, ha previsto, a decorrere dall'anno 2010, una riduzione del 20% delle risorse previste dalle disposizioni speciali elencate nell'allegato B della predetta norma.

Dette risorse, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55950 del 2014 registrato alla Corte dei Conti l'11 agosto 2014 – Registro 1 foglio 2630, sono state riassegnate – relativamente all'anno 2014 – nella misura dell'80% delle somme corrisposte negli anni precedenti, in linea con la riduzione indicata al precedente capoverso, per un ammontare complessivo parti ad €. 16.966.944,00.

Pertanto, lo scrivente, preso atto di quanto relazionato da codesta Amministrazione e accertato che la predetta somma coincide con la disponibilità prevista dal fondo di Amministrazione erogabile secondo i criteri stabiliti dall'accordo

sottoscritto in data 2 aprile 2015, esprime parere favorevole all'ulteriore corso del provvedimento.

Si resta in attesa di conoscere l'esito del riscontro congiunto del provvedimento in questione da parte del Ministero delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato e della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Paola Ferroni)